



CHAT2LEARN

Le tecnologie chatbot per l'educazione all'imprenditorialità digitale di studenti adulti

Progetto n. 2020-1-CY01-KA204-065974

*IO1: Sviluppo di un ambiente di apprendimento chatbot nel campo
dell'imprenditorialità digitale*

- 1.1. Raccolta di buone pratiche e strumenti sull'Apprendimento Potenziato dalla
Tecnologia (Technology Enhanced Learning) e creazione di un catalogo di
risorse sull'argomento*

PREPARATA DA:





Modello di buone pratiche

Definizione di buone pratiche

Una “**Buona pratica**” può essere definita nel modo seguente:

Una buona pratica non è solo buona, ma una pratica che ha dimostrato di funzionare bene e di produrre buoni risultati, ed è quindi raccomandata come modello. Si tratta di un'esperienza di successo, che è stata testata e convalidata, in senso lato, che è stata ripetuta e merita di essere condivisa in modo che un maggior numero di persone possa adottarla.

Criteri per una buona pratica

La seguente serie di criteri ci aiuterà a capire se una pratica può essere considerata una "buona pratica":

- **Efficace e di successo:**

Una "buona pratica" ha dimostrato la sua rilevanza strategica come il modo più efficace per raggiungere un obiettivo specifico; è stata adottata con successo e ha un impatto positivo sugli individui e/o sulle comunità

- **Tecnicamente fattibile:**

La fattibilità tecnica è alla base di una "buona pratica". È facile da imparare e da implementare.

- **Replicabile ed adattabile:**

Una "buona prassi" dovrebbe avere la possibilità di essere ripetuta e dovrebbe pertanto essere adattabile a obiettivi simili in situazioni diverse.

- **Sostenibile da un punto di vista ambientale, economico e sociale:**

Una "buona prassi" risponde alle esigenze attuali senza compromettere l'ambiente e/o la coesione sociale dei territori.



TutorBot: chatbot for learners (Qual è il nome che meglio descrive la buona pratica?)	
2018-2020 (Quando è stata documentata/pubblicata/realizzata la buona prassi?)	Erasmus Consortium (Chi - persona/organizzazione - ha scritto/realizzato la buona pratica?)
ASSET (Chi ha raccolto la buona pratica)	

Elemento	Domanda guida
Tipo di pratica	Progetto "Erasmus Plus"
Editore (opzionale)	Sito web: https://www.tutorbot.eu
Pubblico di destinazione	Il progetto è destinato ai docenti della scuola e della formazione professionale.
Scopo/Obiettivo	Il progetto ha lo scopo di: a) fornire a formatori e insegnanti gli strumenti per creare il loro chatbot all'interno di una piattaforma per la creazione di chatbot; b) programmare 4 diversi chatbot, pieni di contenuti e collegati ai risultati di apprendimento dei centri di formazione professionale coinvolti nei progetti; c) elaborare una guida alla progettazione di chatbot e progettare un modulo di formazione sulla creazione di chatbot per aiutare i formatori e le organizzazioni di formazione professionale nello sviluppo del proprio chatbot.
Localizzazione/Copertura geografica	Paesi del consorzio (Italia, Francia, Grecia, Germania, Spagna)
Descrizione	<p>Il progetto mira a fornire agli insegnanti della formazione professionale e delle scuole strumenti e competenze per creare e sviluppare in autonomia i propri chatbot tutor per gli argomenti che insegnano.</p> <p>A tal fine, i membri del consorzio hanno sviluppato alcuni chatbot che possono servire da esempio di utilizzo su argomenti specifici (es. marketing operativo, gestione di eventi), fornendo anche una lunga serie di video tutorial sul rapporto tra chatbot e formazione professionale (es: "come i tutor chatbot possono migliorare il coinvolgimento della classe e le prestazioni degli studenti" o "come progettare una</p>



	<p>tecnologia AI più accessibile e meno intimidatoria per gli insegnanti").</p> <p>Sul sito web è disponibile un modulo di formazione sulla creazione di chatbot che mira a facilitare l'adozione e lo sviluppo di chatbot nella formazione professionale offrendo uno strumento di supporto online, sotto forma di un chatbot di formazione, liberamente accessibile, nonché materiale di supporto per un seminario di formazione dedicato a chi ha meno familiarità con l'uso delle TIC.</p>
Approccio metodologico	<p>Sul sito (che a dire il vero non è né completo né ben funzionante) non ci sono informazioni sull'approccio metodologico utilizzato per la progettazione dei chatbot.</p> <p>Dal punto di vista tecnico, il chatbot funziona tramite sistemi di messaggistica (Facebook, Whatsapp) e non con un'app.</p> <p>Sembra di capire dai contenuti del sito che c'è stato un "raffinamento" della guida a seguito di interviste o incontri con potenziali utenti.</p>
Finanziamento	Programma Erasmus Plus
Vincoli (eventuale)	
Risultati	<p>Risultati intellettuali del progetto:</p> <p>Guida alla progettazione dei chatbot</p> <p>Modulo di formazione sulla creazione di chatbot (10 video lezioni)</p> <p>17 tutorial per la formazione professionale</p> <p>4 cose che abbiamo imparato sviluppando da zero un tutor chatbot</p> <p>6 chatbot (non disponibili sul sito web)</p>
Replicabilità e/o upscaling	<p>5</p> <p>La buona pratica (non protetta da brevetti) è facilmente replicabile in altri contesti geografici e sociali.</p>
Conclusioni (eventuali)	
Opinion (eventuali)	<p>Esprimi la tua opinione su una scala da 1 (=min) a 5 (=max) su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usabilità: ND (non è possibile testare i chatbot elencati nel sito web)



	<ul style="list-style-type: none">● <i>Rilevanza (il grado in cui il problema affrontato dalla buona pratica è vissuto come significativo) : 3 (la guida è ben fatta)</i>● <i>Granularità (il livello di dettaglio della buona pratica): 2</i>● <i>Integrazione (il grado di integrazione della buona pratica nel progetto Chat2learn): 4</i>
Ulteriori considerazioni	